

TEATRO

SERATA TROVAROMA



La Repubblica
gratis

LO SPETTACOLO IN SCENA AL VASCHELLO

"Gli innamorati" Goldoni ieri e oggi

Se negli innamorati di ieri e di oggi sono tutto sommato uguali, o molto simili, le gelosie, le ansie, le paure e tutto ciò che in qualche modo s'opponga al loro sentimento, ecco comprendersi facilmente perché la regista Andrée Ruth Shammah fa convivere assieme un approccio classico e uno spirito contemporaneo nella messinscena de "Gli innamorati" di Goldoni, spettacolo sorto nel produttore teatro Franco Parenti di Milano da lei diretto, e ora sul punto d'approdare giovedì 7 al Vascello di Roma. Lui e lei, i protagonisti, non smettono un attimo di litigare, e le parole rincorrono i gesti, e i toni drammatici s'alternano a quelli briosi, e gli interpreti entrano ed escono dai ruoli aderendo ai meccanismi del teatro nel teatro, su un palcoscenico nudo, dove ogni azione si consuma a vista. Le metamorfosi, i cambiamenti repentini, il diagramma rotto e oscillatorio dei climi che alimentano le relazioni, tutto procede immancabilmente secondo una tensione vibrante che non risparmia tormenti, sospetti, e ha per obiettivo una finzione dichiarata, oltre che un rispetto degli equilibri/squilibri del metateatro. Naturalmente i giochi si fanno velenosi, le psicologie sono ondivaghe, e il cast, in cui la parte di Eugenia spetta a Marina Rocco, fa di tutto per confondere le carte dei buoni e dei cattivi, degli imperturbabili e dei nevrotici.

R.d.G.

TROVAROMA

La Repubblica dal 7 al 13 aprile